

**ALTIPIANI CIMBRI**

Impianti al via, da subito aperti 40 chilometri di piste: non c'è obbligo di green pass dato che non ci sono cabinovie chiuse o seggiovie con cupola richiudibile

Adottate tutte le misure anti Covid: casse automatiche, piattaforma digitale per gli acquisti online degli skipass, formazione del personale per limitare gli assembramenti

# Dopo due anni, tutto pronto: finalmente si torna a sciare

ALTIPIANI CIMBRI - La neve è arrivata e il freddo degli ultimi giorni ha consentito di accendere il sistema di innevamento che, sull'Alpe Cimbra, è capillare: oltre 280 generatori in funzione alla vigilia dell'apertura delle piste. Questione di ore, infatti: oggi inizia la stagione invernale 2021-2022. Si parte subito con un'ampia offerta: la quarantina di chilometri nella parte alta della skiarea e, già dai primi giorni della prossima settimana, si apriranno anche le altre piste su cui stanno lavorando senza sosta i tecnici dell'innevamento e i battipista. Per sciare sull'Alpe Cimbra, a oggi, le regole nazionali non prevedono l'utilizzo del certificato verde, visto che qui non ci sono impianti chiusi o seggiovie con la cupola richiudibile. «La Folgariaski - fanno sapere dall'Altopiano - sta monitorando l'evolversi della situazione normativa». L'amministratore delegato Alessandro Casti aveva auspicato di applicare l'obbligo di Green pass ma, fatte le opportune verifiche, è emerso che una tale decisione non può essere adottata autonomamente dall'azienda. Resta tuttavia chiaro l'indirizzo di Folgariaski, illustrato dallo stesso Casti: «Sottolineo l'importanza sempre più evidente di vaccinarsi. Al netto di qualsiasi posizione ideologica, quello che parla sono i numeri e, soprattutto chi vive di turismo e di terziario, sa come

eravamo messi l'anno scorso nello stesso periodo e come, invece, è la situazione di oggi. Abbiamo tutti bisogno di continuità. Siamo noi gli artefici del nostro futuro e dobbiamo adottare comportamenti responsabili». Nel frattempo la skiarea ha alzato gli standard di sicurezza anti contagio con casse automatiche, piattaforma digitale per gli acquisti online degli skipass, organizzazione del personale per limitare le possibilità di assembramento. Si sono inoltre chiuse le procedure, sulla piattaforma online del Ministero, per presentare le richieste di ristoro. «È auspicabile - afferma ancora Casti - che da qui in poi l'iter sia rapido». Sul fronte manifestazioni e agonismo, oltre ai consolidati rapporti coi club di riferimento che hanno già pianificato gli allenamenti tra Lavarone e Folgaria, anche quest'anno la Nazionale americana ha confermato la sua presenza per preparare le gare di Coppa del Mondo e le Olimpiadi. Confermata anche la Fis Children cup a gennaio (ex Topolino) e gare di livello nazionale e internazionale. «L'esito della stagione permetterà di interrogarsi, nei mesi successivi, sul futuro della skiarea e della società che, prima del Covid, stava ragionando su molti fronti in relazione a piani di investimento per migliorare la sua offerta» conclude il presidente Denis Rech (nella foto).



## Mori. A differenza della maggioranza degli enti. Il direttore La Grutta: «Assunte altre cinque persone» Stop agli appalti esterni: l'Rsa Cesare Benedetti internalizza le pulizie

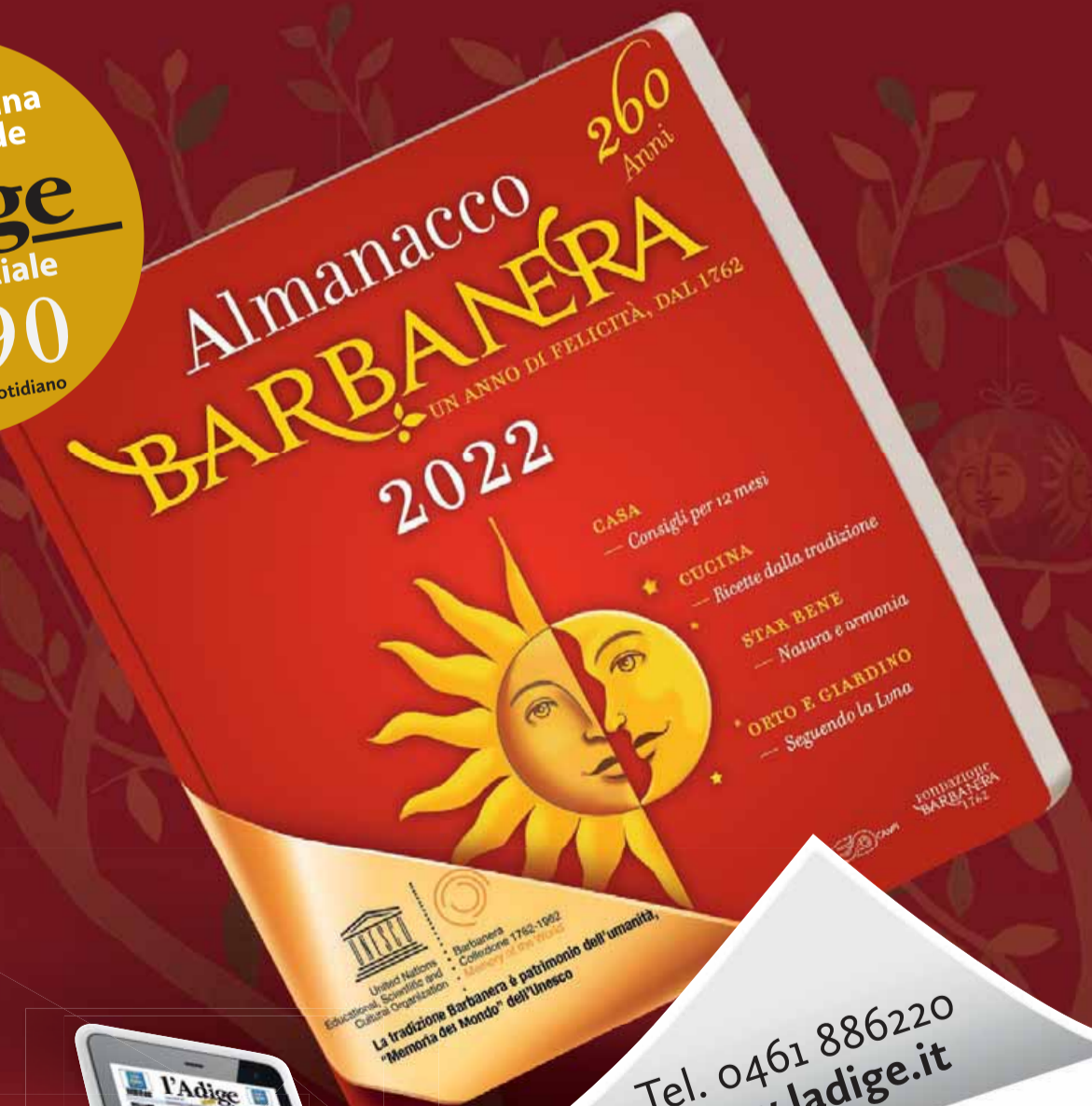
MORI - L'Apsp Cesare Benedetti di Mori, in controtendenza rispetto alla media degli enti pubblici, ha internalizzato il servizio di pulizie. Sono operative 12 persone. Il direttore, Antonino La Grutta: «L'ente ha assunto questa decisione per diversi motivi. Il primo è far sì che anche il personale che si occupa delle

pulizie entri effettivamente a far parte del team di cura. Anche queste lavoratrici, infatti, possono trovarsi a parlare o a raccogliere informazioni da parte di un ospite; informazioni da condividere poi con l'equipe interna. L'esperienza del Covid ci ha rafforzati in questa convinzione: ogni relazione diventa importan-

te. Abbiamo rescisso il contratto con la ditta esterna. Sono state assunte 7 persone che già lavoravano presso l'Apsp (per il tramite della ditta esterna) a cui si aggiungono altre 5 lavoratrici. Tutte sono vaccinate e tutte hanno seguito le attività di formazione previste, organizzate all'interno della struttura».

Per un nuovo anno di buone tradizioni

Edizione strena per i lettori de  
**l'Adige**  
Prezzo Speciale  
**€ 6,90**  
+ il prezzo del quotidiano



Da sabato 4 dicembre in edicola con il tuo quotidiano



Tel. 0461 886220  
www.ladige.it

**l'Adige**